

Paese	Italia	Provincia	Varese
Regione	Lombardia	Comune	Varese

Tipologia intervento

Ridefinizione delle connessioni intorno a core areas

Nome	Life TIB	Area	Vasta e Locale
Normativa di supporto	Life	Anno	2016 - 2023

Obiettivi

- Limitare le interruzioni del corridoio ecologico a causa dei manufatti umani
- Migliorare la qualità degli habitat
- Integrare l'area di progetto nel corridoio ecologico Alpi - Pianura Padana



Impatti

Diretti

Deframmentazione del corridoio ecologico

Localizzazione delle aree prioritarie d'intervento

Attivazione della comunità residente nell'area

Riduzione incidentalità fauna

Indiretti

Assicurare il passaggio di animali o la diffusione di specie vegetali

Miglioramento della qualità degli habitat

Trasformazione dell'area tra Parco del Ticino e Parco del Campo dei Fiori, da anello debole dell'intero corridoio ecologico Alpi - Pianura Padana a parte integrante

Riappropriazione di un'identità culturale appartenente all'area vasta della Valle del Ticino

Facilitazione delle migrazioni degli animali terrestri e volatili



Territorio

Il tratto di corridoio ecologico tra Parco del Ticino e Parco del Campo dei fiori può essere visto come un ponte che permette la connessione tra Alpi e Pianura Padana, Considerando le necessità di spostamento della fauna selvatica e di diffusione della flora .

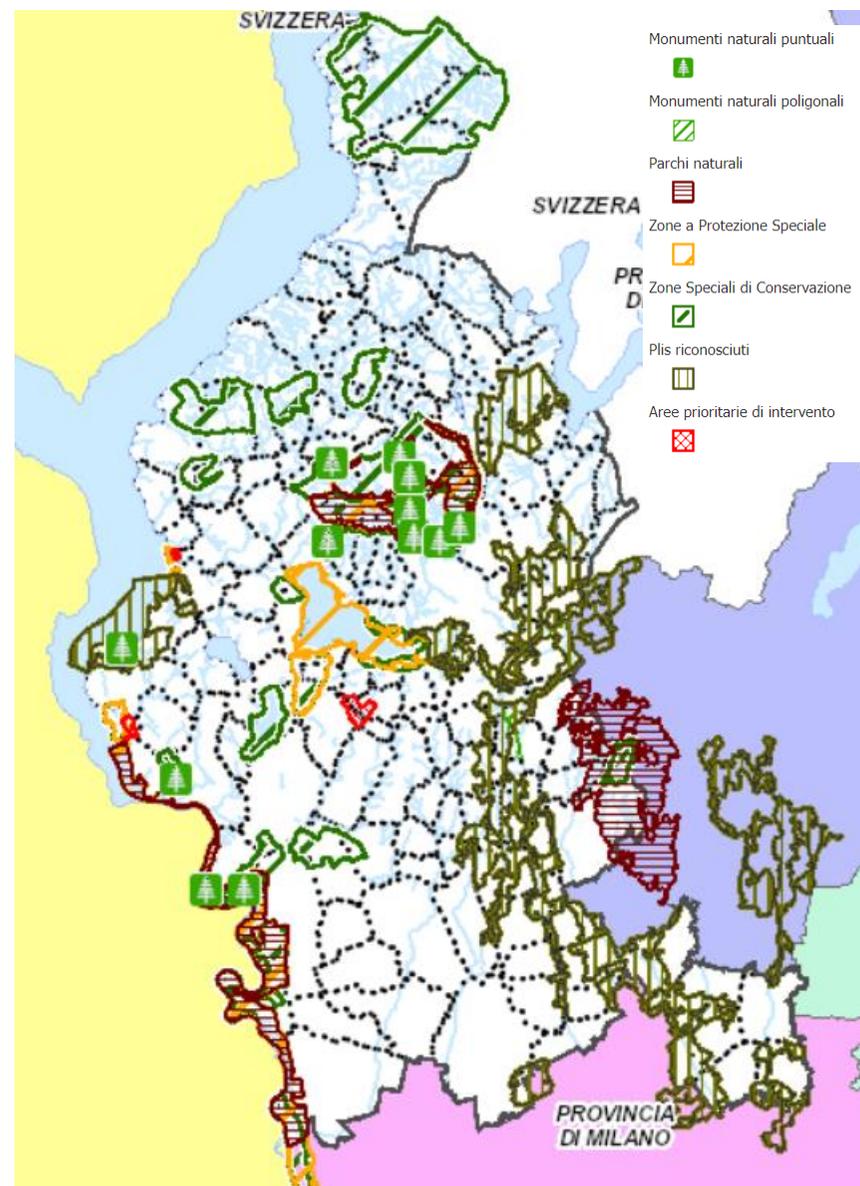
A sud, la Valle del Ticino conserva una naturalità di altissimo pregio, con ambienti fluviali integri e ampie fasce naturali (principalmente foreste di querce e carpini) o semi naturali (aree agricole) che dall'alveo del fiume si allargano verso l'esterno. Si tratta del complesso ambientale più esteso e meglio conservato dell'intera Pianura Padana, unico elemento di continuità tra le Prealpi e il Po, e quindi l'Appennino. A seguito di un intervento di reintroduzione, la Valle del Ticino è tornata ad ospitare la Lontra (*Lutra lutra*), uno tra i mammiferi più rari e minacciati della fauna italiana.

Tra il fiume Ticino e il massiccio del Campo dei Fiori si estende l'area delle colline moreniche del Varesotto, situata a est del Lago Maggiore. Qui brughiere relitte, pinete e boschi di latifoglie (tra cui quelle di Arsago Seprio e Somma Lombardo, ricche di specie di rettili e anfibi) sono costellate da zone umide di vario tipo. In particolare, la Palude Brabbia, il Lago di Varese, il Lago di Biandronno, e il Lago di Comabbio, rappresentano un complesso di siti molto importanti soprattutto per l'avifauna e la vegetazione palustre, siti che godono dei più alti livelli di protezione europea e internazionale. Le zone umide custodiscono specie prioritarie a livello Europeo, tra cui la moretta tabaccata (*Aythya nyroca*), nonché specie di anfibi endemiche della Pianura Padana, come il pelobate fosco insubrico (*Pelobates fuscus insubricus*) e la rana di Lataste (*Rana latastei*). Anche il gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes italicus*) è presente lungo i torrenti che scendono dal Campo dei Fiori. Questo massiccio montuoso è caratterizzato principalmente dalle faggete e dai prati magri, ovvero praterie su suolo calcareo da cui, sino a pochi decenni or sono, si ricavavano prati da foraggio per il bestiame. I prati magri ospitano importanti popolazioni di libellule, farfalle, cavallette, nonché rare orchidee. Ambienti di grotta (molto ricercati da colonie di diverse specie di pipistrelli) e selve castanili allargano il quadro degli habitat di questa area protetta che funge da cerniera tra pianura e ambienti alpini.



Costruzione dell'intervento

Il progetto LIFE TIB agisce su diversi livelli. In primo luogo vengono messe in campo una serie di azioni preparatorie che mirano ad adempiere a tutti gli aspetti burocratici necessari alle opere e agli interventi di miglioramento previsti, nonché a compiere alcuni necessari approfondimenti scientifici circa le specie individuate come prioritarie (ovvero le specie verso cui il progetto si rivolge). Una volta acquisite queste informazioni sarà possibile procedere con gli interventi veri e propri. Per favorire la popolazione di anfibi, verranno realizzati sottopassi stradali e pozze di riproduzione, nonché interventi di riqualificazione di aree umide che comprendono rimozioni sperimentali di piante esotiche invasive, ovvero non tipiche del luogo. La manutenzione o la creazione ex novo di muretti a secco intende favorire sia gli anfibi che i rettili, creando ambienti di rifugio e caccia particolarmente apprezzati da questi ultimi. Rettili e anfibi beneficeranno anche della realizzazione di sottopassi stradali dimensionati per mammiferi di media taglia e posti lungo i principali luoghi di attraversamento stradale del corridoio ecologico individuato. I sottopassi, siano essi di piccola, media o grande dimensione, verranno resi più attrattivi per la fauna grazie a interventi di rinaturazione e miglioramento ambientale che si estenderanno alle aree contigue all'opera vera e propria.



Opere di deframmentazione interessano anche i ponti, dato che in caso di piena rappresentano una strozzatura che impedisce lo spostamento della fauna lungo le sponde dei corsi d'acqua. La mobilità dell'avifauna, oltre che di tutte le azioni di miglioramento ambientale, beneficerà in particolare dell'apposizione di dissuasori sulle linee elettriche sospese, estremamente pericolose per impatti e folgorazioni. Altre azioni, come la rimozione di alberi esotici, la creazione di siti idonei per gli insetti legati al legno morto, attualmente in forte declino (fauna saproxilica), e la piantumazione di salici da capitozzare per favorire la *Osmoderma eremita*, coleottero rarissimo, completano il quadro degli interventi.

Il progetto LIFE TIB è rafforzato da un Piano di comunicazione che si rivolge, con strumenti e messaggi differenziati, ad un pubblico vasto: dalla comunità scientifica ad amministratori, tecnici e politici locali, dai giornalisti agli insegnanti sino all'intera cittadinanza. Attraverso adeguate produzioni video, interviste o interventi diretti ci sarà un coinvolgimento costante dei media che possono fungere da moltiplicatori dei messaggi contenuti nel progetto. E' prevista una importante azione di rete per il confronto con alcuni tra i soggetti più qualificati che, a livello italiano ed europeo (BirdLife, IUCN, CIPRA, ecc.) si occupano delle tematiche di rete ecologica. La formazione avverrà a due livelli: scolastico, con interventi di educazione ambientale rivolti alla comunità locale; tecnico-scientifico, attraverso accordi di collaborazione con ordini e associazioni professionali (urbanisti, architetti, geologi, agronomi, tecnici degli enti locali, ecc.) e associazioni e di tutela ambientale.

Il presente sito web costituisce parte integrante del piano di Comunicazione che si concluderà con un convegno finale per la presentazione dei risultati ottenuti.

Ogni fase del progetto sopra descritta verrà accuratamente monitorata per comprenderne la reale efficacia ed eventualmente introdurre miglioramenti.

Nel dettaglio, l'elenco delle azioni: http://www.lifetib.it/sx_ElAzioni.html



Elementi negoziabili

Alcune azioni all'interno del progetto possono essere considerate partecipate o negoziate: Az. D11 "Attivazione di un gruppo locale di conservazione" potenziando e coinvolgendo il Gruppo Locale di Conservazione già presente sul territorio e attivo per il Lago di Varese e la Palude Brabbia; Az. D13 "Didattica scolastica"; Az. D14 "Posters" che mirano a rafforzare la comunicazione soprattutto in ambito locale informando la cittadinanza circa l'esistenza del progetto, coinvolgendola attraverso messaggi in grado di motivare all'approfondimento e alla partecipazione agli eventi di progetto. Inoltre, sono potenzialmente applicabili con approcci più collaborativi: le mappature A4, A5, A6; le azioni concrete della sezione C, localizzando con i residenti i luoghi più adatti per lo sviluppo degli interventi; la piantumazione dei boschi cedui in Az C8 con un approccio di gestione condivisa; il monitoraggio nelle sez E, includendo la popolazione nel processo post-intervento si ammortizzano i costi e si assicura una appropriazione delle azioni a lungo termine.

Riferimenti per approfondire e fonti

http://www.lifetib.it/sx_area.html

http://www.lifetib.it/sx_ElAzioni.html

<https://cartografia.provincia.va.it/new/vincoli.html#https://cartografia.provincia.va.it/new/vincoli.html#>

